

RIVALUTAZIONI 2013

RECALL: LIMITI E METODI DI RIVALUTAZIONE

1

	Immobilizzi	a	Diversi		
		a	Fondo ammortamento		
		a	Riserva da rivalutazione		
		a	Debiti tributari		

2

	Immobilizzi	A	Diversi		
		A	Riserva da rivalutazione		
		A	Debiti tributari		

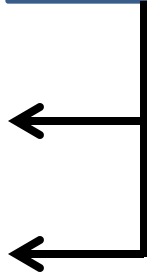
3

	Fondo ammortamento	a	Diversi		
		a	Riserva da rivalutazione		
		a	Debiti tributari		

Attenzione alla corretta individuazione dei valori (LIMITE ECONOMICO)

La rivalutazione non allunga vita utile del bene

- Annotazione nel libro inventari e nella nota integrativa
- Illustrazione dei criteri eseguiti
- Attestazione di rispetto del limite economico



AMMORTAMENTO ANNO 2013

OIC 3/2009

LA RIVALUTAZIONE E' L'ULTIMA OPERAZIONE CONTABILE DELL'ANNO (quindi l'ammortamento civile sul maggior valore si stanZIA dal 2014)

ESEMPIO

DESCRIZIONE	IMPORTO	LEGENDA
valore bene ante rivalutazione	100,00	A
fondo al 31.12.2012 (aliquota 10%)	50,00	B
quota ammortamento 2013	10,00	C (10% A)
valore netto contabile	40,00	D= A-B-C
valore di mercato	110,00	E
saldo attivo	70,00	F= E - D

LIMITE «FISCALE» VALORE DI SOSTITUZIONE

			STORICO	RETTIFICA
costo storico bene	100.000,00	A		
fondo ammortamento	70.000,00	B		
valore residuo contabile	30.000,00	C		
valore mercato	310.000,00	D		
valore di sostituzione	350.000,00	E		
saldo attivo	280.000,00	$F = D - C$		
anni residui ammortamento	10,00	G		
suddivisione del saldo	28.000,00	$H = F : G$		
quota ammortamento utilizzata	3%	I		
montante	933.333,00	$L = H : I$		
valore teorico rivalutato	1.033.333,00	$M = A + L$		
valore massimo iscrizione (fiscale)	350.000,00	E		
nuovo valore del fondo	40.000,00	$N = E - D$		
decremento del fondo	30.000,00	$O = B - N$		
nuovo costo lordo rivalutato	350.000,00		100000	250000
nuovo fondo rettificato	-40.000,00		70000	-30000
NETTO CONTABILE	310.000,00			
Di cui saldo attivo	280.000,00			
Di cui valore residuo contabile ante rival.	30.000,00			

CONTROPARTITA RIVALUTAZIONE

SALDO ATTIVO

RISERVA DEL PATRIMONIO NETTO (O CAPITALE), DA ISCRIVERSI AL NETTO DELLA IMPOSTA SOSTITUTIVA

La rivalutazione è eseguita in deroga all'articolo 2426 e di ogni altra norma (anche 2423 c. 4 c.c.); quindi non devo mantenere la riserva sino al realizzo del bene

- **RIDUZIONE DEL CAPITALE:** esecuzione differita di 90 giorni (artt. 2445 e 2482)
- **UTILIZZO RISERVA PER COPERTURA PERDITE:** utilizzo diretto con obbligo di ricostituzione, oppure assemblea straordinaria senza rispetto del termine di 90 giorni

Cassazione
12347/99

- 1) Utili in corso
- 2) Utili pregressi
- 3) Riserve facoltative, e straordinarie
- 4) Riserve statutarie
- 5) Riserve per contributi
- 6) Riserve da rivalutazione
- 7) Riserve da sovrapprezzo
- 8) Versamento soci c/capitale
- 9) Riserva legale
- 10) Capitale sociale

FISCALITA' DIFFERITA

1

RIVALUTAZIONE CIVILE

*ISCRIZIONE IMPOSTE ANTICIPATE NEL
BILANCIO DI RIVALUTAZIONE*

2

RIVALUTAZIONE FISCALE

*ISCRIZIONE IMPOSTE ANTICIPATE CON
AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI*

3

RISERVA IN SOSPENSIONE

*ISCRIZIONE IMPOSTE DIFFERITE SOLO
QUANDO SI IPOTIZZA DISTRIBUZIONE*

IL PROSPETTO DEL QUADRO RQ: sezione A

È sufficiente la compilazione del prospetto
Se non pago la sostitutiva mi verrà iscritta a ruolo



			Importo	Aliquota	Imposta
RQ71	Rivalutazione dei beni ammortizzabili	capannone	¹ 100.000,00	16%	² 16.000,00
RQ72	Rivalutazione dei beni non ammortizzabili	abitativo	100.000,00	12%	12.000,00
RQ73	Rivalutazione delle partecipazioni		,00	12%	,00

I TOTALI DA VERSARE: sezione B

Questa parte normalmente non interessa

SEZIONE XXI-B
Riconoscimento
dei maggiori valori
dei beni e delle
partecipazioni

RQ74	Maggiori valori dei beni ammortizzabili	,00	16%	,00
RQ75	Maggiori valori dei beni non ammortizzabili	,00	12%	,00
RQ76	Maggiori valori delle partecipazioni	,00	12%	,00
RQ77	Totale imposte	Rata		
		9.334	,00	28.000 ,00

Qui si indicano gli importi della sostitutiva anche della sezione A

AFFRANCAMENTO: sezione C

Per agenzia Riserva al lordo sostitutiva

SEZIONE XXI-C Affrancamento		Importo	Aliquota	Imposta
RQ78	Saldo di rivalutazione/riserva vincolata	1 120.000 ,00	10%	2 12.000 ,00
RQ79	Imposta			Rata 4.000 ,00

Per giurisprudenza Riserva al netto sostitutiva

RIVALUTAZIONE 2008 E 2013 E QUADRO RV

Esempio :

Bene costo storico 100.000 ammortizzato al 31.12.2007 per 70.000, residuo quindi 30.000.

Valore di mercato al 2008 = 310.000.

Valore di sostituzione 350.000. Si determina un saldo attivo di 280.000 su cui è stata versata l'imposta sostitutiva pari al 3% di 280.000, cioè 8.400. Il coefficiente d'ammortamento è pari al 3% .

Quote di ammortamento : 2008 = 3000, 2009/2013 = 52.500 (inded. = 30.000)

Residuo 2013 = 350.000 meno fondo 95.500 = 254.500 (valore fiscale 284.500)

SEZIONE I RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI		Tipo di beni/Voce di bilancio		Causa		IAS		Valore ante IAS	
		1	2	3	4				
RV1	Valore contabile	5	6	7	8	9			
	Valore fiscale	10	11	12	13				
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	Valore di realizzo			
		265.000,00	,00	10.500,00	254.500,00	,00			
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale				
		15.000,00	280.000,00	10.500,00	284.500,00				

anno	storico	fondo	residuo	quota civile	fondo civile	netto civile	quota fiscale	fondo fiscale	netto fiscale	variazione aumento	variazione diminuzione
2008	100.000,00	70.000,00	30.000,00								
2008	350.000,00	40.000,00	280.000,00	3.000,00	43.000,00	307.000,00	3.000,00	73.000,00	27.000,00		
2009	350.000,00			10.500,00	53.500,00	296.500,00	3.000,00	76.000,00	24.000,00	7.500,00	
2010	350.000,00			10.500,00	64.000,00	286.000,00	3.000,00	79.000,00	21.000,00	7.500,00	
2011	350.000,00			10.500,00	74.500,00	275.500,00	3.000,00	82.000,00	18.000,00	7.500,00	
2012	350.000,00			10.500,00	85.000,00	265.000,00	3.000,00	85.000,00	15.000,00	7.500,00	
2013	350.000,00			10.500,00	95.500,00	254.500,00	10.500,00	65.500,00	284.500,00		
2014	350.000,00			10.500,00	106.000,00	244.000,00	10.500,00	76.000,00	274.000,00		
2015	350.000,00			10.500,00	116.500,00	233.500,00	10.500,00	86.500,00	263.500,00		
2016	350.000,00			10.500,00	127.000,00	223.000,00	10.500,00	97.000,00	253.000,00		
2017	350.000,00			10.500,00	137.500,00	212.500,00	10.500,00	107.500,00	242.500,00		
2018	350.000,00			10.500,00	148.000,00	202.000,00	10.500,00	118.000,00	232.000,00		
2019	350.000,00			10.500,00	158.500,00	191.500,00	10.500,00	128.500,00	221.500,00		
2020	350.000,00			10.500,00	169.000,00	181.000,00	10.500,00	139.000,00	211.000,00		
2021	350.000,00			10.500,00	179.500,00	170.500,00	10.500,00	149.500,00	200.500,00		
2022	350.000,00			10.500,00	190.000,00	160.000,00	10.500,00	160.000,00	190.000,00		
2023	350.000,00			10.500,00	200.500,00	149.500,00	10.500,00	170.500,00	179.500,00		
2024	350.000,00			10.500,00	211.000,00	139.000,00	10.500,00	181.000,00	169.000,00		
2025	350.000,00			10.500,00	221.500,00	128.500,00	10.500,00	191.500,00	158.500,00		
2026	350.000,00			10.500,00	232.000,00	118.000,00	10.500,00	202.000,00	148.000,00		
2027	350.000,00			10.500,00	242.500,00	107.500,00	10.500,00	212.500,00	137.500,00		
2028	350.000,00			10.500,00	253.000,00	97.000,00	10.500,00	223.000,00	127.000,00		
2029	350.000,00			10.500,00	263.500,00	86.500,00	10.500,00	233.500,00	116.500,00		
2030	350.000,00			10.500,00	274.000,00	76.000,00	10.500,00	244.000,00	106.000,00		
2031	350.000,00			10.500,00	284.500,00	65.500,00	10.500,00	254.500,00	95.500,00		
2032	350.000,00			10.500,00	295.000,00	55.000,00	10.500,00	265.000,00	85.000,00		
2033	350.000,00			10.500,00	305.500,00	44.500,00	10.500,00	275.500,00	74.500,00		
2034	350.000,00			10.500,00	316.000,00	34.000,00	10.500,00	286.000,00	64.000,00		
2035	350.000,00			10.500,00	326.500,00	23.500,00	10.500,00	296.500,00	53.500,00		
2036	350.000,00			10.500,00	337.000,00	13.000,00	10.500,00	307.000,00	43.000,00		
2037	350.000,00			10.500,00	347.500,00	2.500,00	10.500,00	317.500,00	32.500,00		
2038	350.000,00			2.500,00	350.000,00	-	10.500,00	328.000,00	22.000,00		- 8.000,00
2039	350.000,00						10.500,00	338.500,00	11.500,00		- 10.500,00
2040	350.000,00						10.500,00	349.000,00	1.000,00		- 10.500,00
2041	350.000,00						1.000,00	350.000,00	-		- 1.000,00
										30.000,00	- 30.000,00

RIVALUTAZIONE 2008 E 2013 E QUADRO RV

Esempio : Bene costo storico 100.000 ammortizzato al 31.12.2012 per 70.000, residuo quindi 30.000. Valore di mercato al 2013 = 310.000. Valore di sostituzione 350.000. Si determina un saldo attivo di 280.000 su cui è stata versata l'imposta sostitutiva pari al 16% .

Il coefficiente d'ammortamento è pari al 3% .

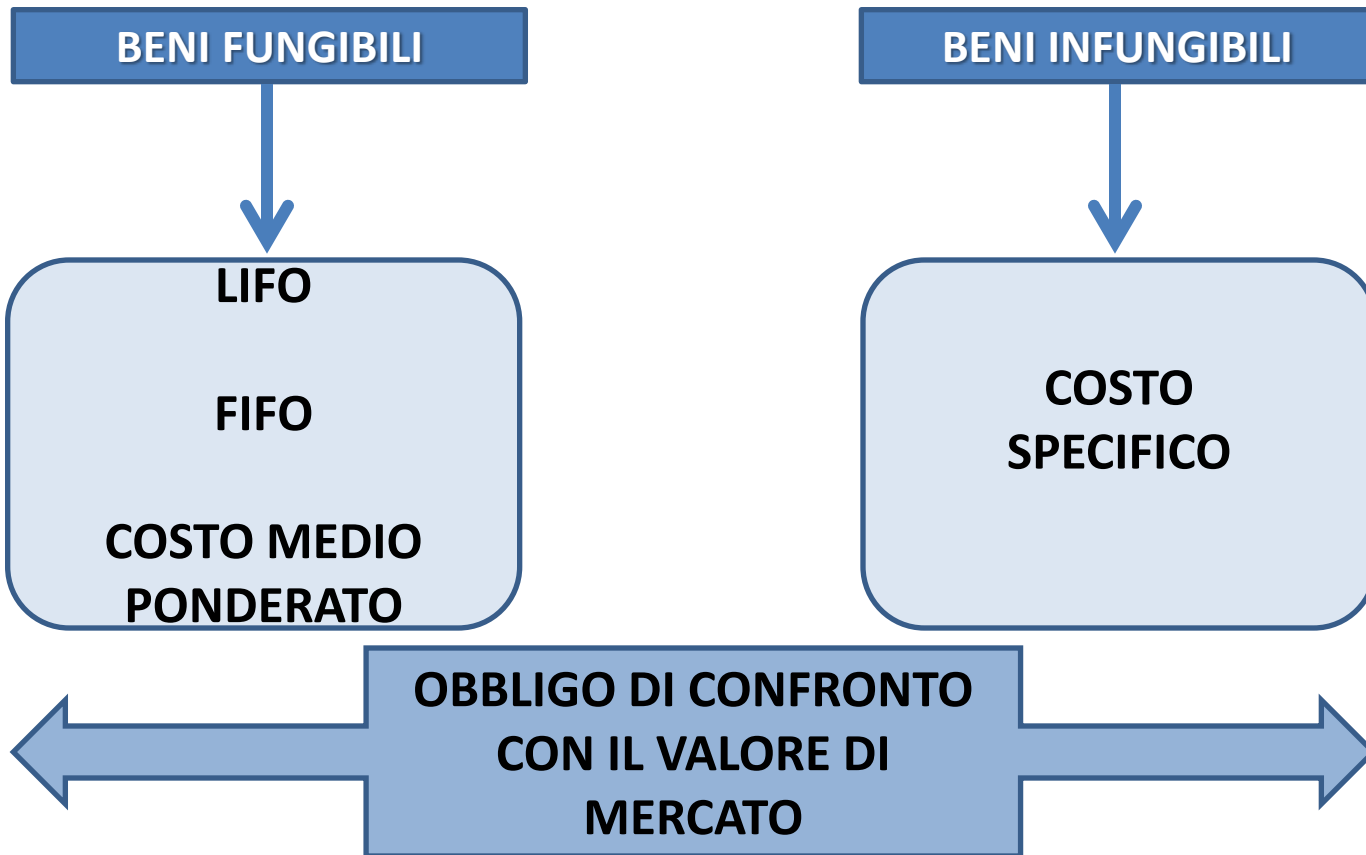
Quote di ammortamento: 2013 = 3000

SEZIONE I RICONCILIAZIONE DATI DI BILANCIO E FISCALI		Tipo di beni/Voce di bilancio		Causa		IAS		Valore ante IAS			
		1	2	3	4	5	6	7	8		
RV1	Valore contabile	5	Valore iniziale 30.000 ,00	6	Incrementi 280.000 ,00	7	Decrementi 3.000 ,00	8	Valore finale 307.000 ,00	9	Valore di realizzo ,00
	Valore fiscale	10	Valore iniziale 30.000 ,00	11	Incrementi ,00	12	Decrementi 3.000 ,00	13	Valore finale 27.000 ,00		

anno	storico	fondo	residuo	quota civile	fondo civile	netto civile	quota fiscale	fondo fiscale	netto fiscale	variazione aumento	variazione diminuzione
2013	100.000,00	70.000,00	30.000,00								
2013	350.000,00	40.000,00	280.000,00			307.000,00	3.000,00	73.000,00	27.000,00		
2014	350.000,00			10.500,00	53.500,00	296.500,00	3.000,00	76.000,00	24.000,00	7.500,00	
2015	350.000,00			10.500,00	64.000,00	286.000,00	3.000,00	79.000,00	21.000,00	7.500,00	
2016	350.000,00			10.500,00	74.500,00	275.500,00	3.000,00	82.000,00	18.000,00	7.500,00	
2017	350.000,00			10.500,00	85.000,00	265.000,00	3.000,00	85.000,00	15.000,00	7.500,00	
2018	350.000,00			10.500,00	95.500,00	254.500,00	10.500,00	65.500,00	284.500,00		
2019	350.000,00			10.500,00	106.000,00	244.000,00	10.500,00	76.000,00	274.000,00		
2020	350.000,00			10.500,00	116.500,00	233.500,00	10.500,00	86.500,00	263.500,00		
2021	350.000,00			10.500,00	127.000,00	223.000,00	10.500,00	97.000,00	253.000,00		
2022	350.000,00			10.500,00	137.500,00	212.500,00	10.500,00	107.500,00	242.500,00		
2023	350.000,00			10.500,00	148.000,00	202.000,00	10.500,00	118.000,00	232.000,00		
2024	350.000,00			10.500,00	158.500,00	191.500,00	10.500,00	128.500,00	221.500,00		
2025	350.000,00			10.500,00	169.000,00	181.000,00	10.500,00	139.000,00	211.000,00		
2026	350.000,00			10.500,00	179.500,00	170.500,00	10.500,00	149.500,00	200.500,00		
2027	350.000,00			10.500,00	190.000,00	160.000,00	10.500,00	160.000,00	190.000,00		
2028	350.000,00			10.500,00	200.500,00	149.500,00	10.500,00	170.500,00	179.500,00		
2029	350.000,00			10.500,00	211.000,00	139.000,00	10.500,00	181.000,00	169.000,00		
2030	350.000,00			10.500,00	221.500,00	128.500,00	10.500,00	191.500,00	158.500,00		
2031	350.000,00			10.500,00	232.000,00	118.000,00	10.500,00	202.000,00	148.000,00		
2032	350.000,00			10.500,00	242.500,00	107.500,00	10.500,00	212.500,00	137.500,00		
2033	350.000,00			10.500,00	253.000,00	97.000,00	10.500,00	223.000,00	127.000,00		
2034	350.000,00			10.500,00	263.500,00	86.500,00	10.500,00	233.500,00	116.500,00		
2035	350.000,00			10.500,00	274.000,00	76.000,00	10.500,00	244.000,00	106.000,00		
2036	350.000,00			10.500,00	284.500,00	65.500,00	10.500,00	254.500,00	95.500,00		
2037	350.000,00			10.500,00	295.000,00	55.000,00	10.500,00	265.000,00	85.000,00		
2038	350.000,00			10.500,00	305.500,00	44.500,00	10.500,00	275.500,00	74.500,00		
2039	350.000,00			10.500,00	316.000,00	34.000,00	10.500,00	286.000,00	64.000,00		
2040	350.000,00			10.500,00	326.500,00	23.500,00	10.500,00	296.500,00	53.500,00		
2041	350.000,00			10.500,00	337.000,00	13.000,00	10.500,00	307.000,00	43.000,00		
2042	350.000,00			10.500,00	347.500,00	2.500,00	10.500,00	317.500,00	32.500,00		
2043	350.000,00			2.500,00	350.000,00	-	10.500,00	328.000,00	22.000,00		- 8.000,00
2044	350.000,00						10.500,00	338.500,00	11.500,00		- 10.500,00
2045	350.000,00						10.500,00	349.000,00	1.000,00		- 10.500,00
2046	350.000,00						1.000,00	350.000,00	-		- 1.000,00
										30.000,00	- 30.000,00

**PROBLEMI DI RIMANENZE PER
CHI VALUTA A COSTO SPECIFICO**
(immobiliari, concessionari auto, ecc.)

VALUTAZIONE CIVILISTICA



DEDUZIONE FISCALE PERDITA DI VALORE

**VALUTAZIONE CON
CRITERI FORFETTARI**



ART. 92 CO. 5 TUIR
**CONFRONTO CON
IL VALORE
NORMALE MEDIO
DELL'ULTIMO
MESE**

**VALUTAZIONE A COSTO
SPECIFICO**



**NESSUNA
INDICAZIONE NELL'
ART. 92 CO. 5 TUIR**

VALUTAZIONE RIMANENZE

RF13 Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del Tuir (artt. 92, 92-bis 93, 94)

,00

R.M. 78/E/2013 E TELEFISCO 2014



L'EVENTUALE MINOR VALORE ATTRIBUITO CIVILISTICAMENTE NON PUÒ
ESSERE RICONOSCIUTO DA UN PUNTO DI VISTA FISCALE



L'ARTICOLO 92 DEL TUIR,
PUR ASSUMENDO I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN BILANCIO,
IMPORREBBE UN VALORE MINIMO RAPPRESENTATO DAL COSTO

VALUTAZIONE A COSTO SPECIFICO

MA ALLORA IL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE?



NORMA ADC 168/2007

“Il mancato richiamo, nell’ambito dell’art. 92, comma 5, primo periodo, del D.P.R. n. 917/86, ai beni valutati a costo specifico secondo il disposto del primo comma del medesimo articolo, non preclude che, ai fini della valutazione al termine dell’esercizio, il loro valore debba essere comunque confrontato con il valore normale di ciascuno di essi, per tale intendendo il valore ad essi oggettivamente attribuibile, secondo la previsione dell’art. 9 del Testo Unico, applicando, in sede di determinazione del reddito, ai sensi dell’art. 83 del D.P.R. n. 917/1986, il minore fra i due importi, secondo il principio stabilito dall’art. 2426, n. 9, cod. civ.”.

IL QUADRO RS DI UNICO 2014

PROSPETTO CREDITI E PERDITE

SCHEMA DI SINTESI

CREDITI NEL BILANCIO 2013

Che devono
essere rimossi

Impatto a conto
economico

Che devono
restare iscritti


Corretta
valutazione

*Correlazione con Fondo
svalutazione crediti*

VALUTARE IL CORRETTO IMPATTO FISCALE

IPOSTESI DI STRALCIO (vecchio OIC)

1. Minor credito per effetto di riconoscimento giudiziale
2. Transazione con il debitore
3. Prescrizione civilistica
4. Cessione del credito (anche pro solvendo, metodo consigliato)



Diversi	a	Crediti v.so XY			50.000
Perdite su crediti (voce B14)		Deducibile fiscalmente		20.000	
Banca c/c				20.000	
F.do Svalutazione crediti				10.000	

esempio

CREDITI DA RIMUOVERE SECONDO NUOVO OIC

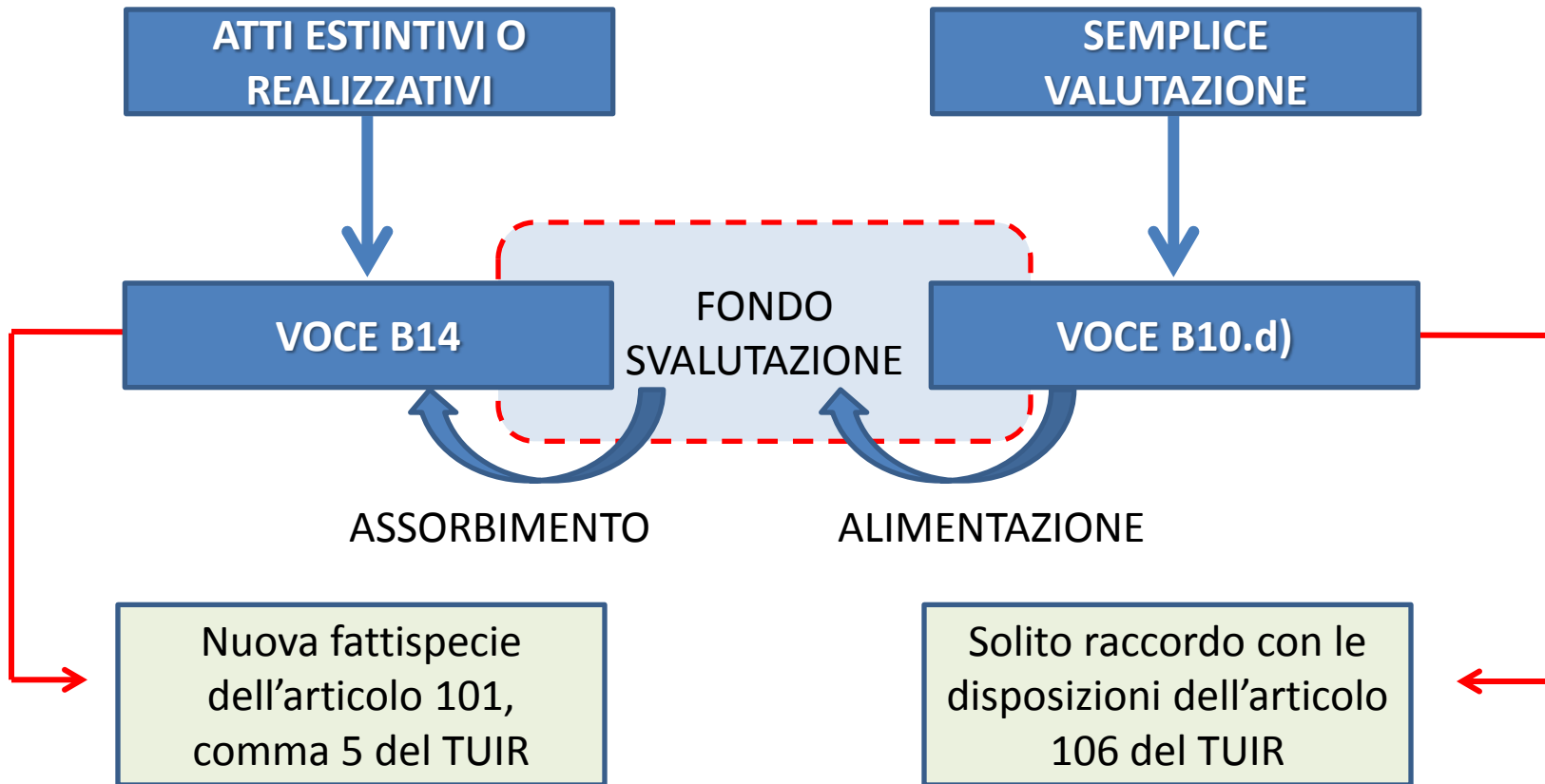
IPOTESI CHE COMPORTANO LA CANCELLAZIONE DEL CREDITO



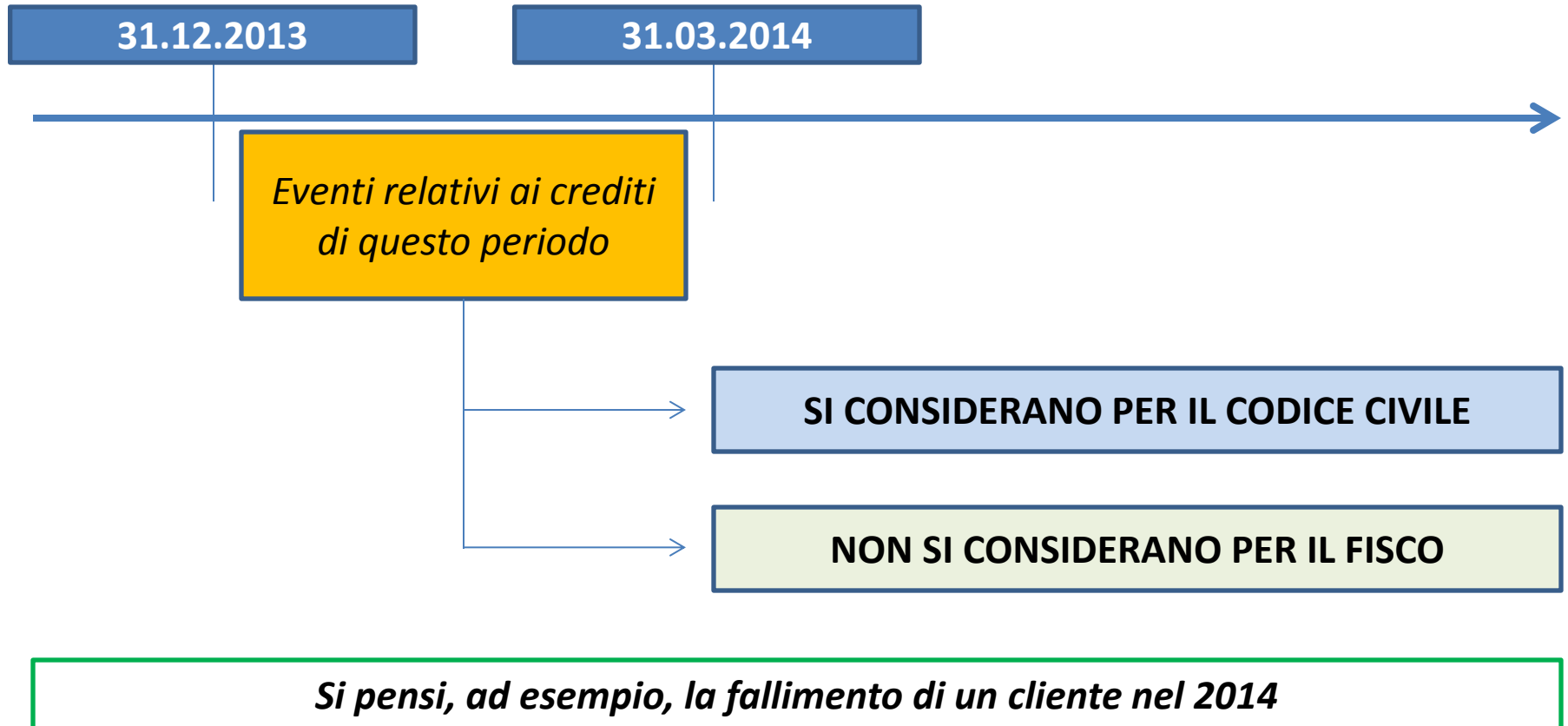
- forfaiting;
- *datio in solutum*;
- conferimento del credito;
- vendita del credito, compreso factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito;
- cartolarizzazione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito.

	TRASFERIMENTO TITOLARITA' DIRITTI CONTRATTUALI	NO TRASFERIMENTO TITOLARITA' DIRITTI CONTRATTUALI
TRASFERIMENTO RISCHI	cancellazione dal bilancio	n/a
NO TRASFERIMENTO RISCHI	cancellazione/mantenimento sulla base del trasferimento dei rischi	mantenimento in bilancio

CONSEGUENZE CONTABILI E FISCALI



ATTENZIONE ALLA COMPETENZA



PROCEDURE CONCORDSUALI

IOTESI

Credito nei confronti di cliente fallito nel 2013:

- imponibile: 100.000
- Iva: 22.000

Come contabilizzo?

PRIMA TESI

STRALCIO L'INTERO CREDITO DAL BILANCIO, POICHE' IL CREDITO E' UNA VOCE COMPLESSIVA CHE COMPRENDE ANCHE L'IVA (peraltro, non ho la certezza del recupero)

SECONDA TESI

STRALCIO SOLO IMPONIBILE SE HO PRESENTATO INSINUAZIONE, IN QUANTO L'IVA POTRA' ESSERE RECUPERATA CON NOTA DI VARIAZIONE ALLA FINE DELLA PROCEDURA

LA STRUTTURA DEL PROSPETTO

RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	,00	2	,00
RS65	Perdite dell'esercizio	1	,00	2	,00
RS66	Differenza				,00
RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	1	,00	2	
RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio	1	,00	2	,00
RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio	1	,00	2	,00

RACCORDO CON 2012

PERDITE 2013

SVALUTAZIONI
2013

FONDO TOTALE

POSTE DA TESTARE CON VALORE CREDITI

RACCORDO CON ESERCIZI PRECEDENTI

ANNO 2012: crediti 100.000, tutto svalutato a bilancio, fiscalmente dedotti 500 (0,5%)

ANNO 2013: fallimento per 100.000, con utilizzo integrale fondo civile. Perdita fiscale 99.500 da evidenziare con variazione in diminuzione in RF

RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	100.000	,00	2	500	,00
RS65	Perdite dell'esercizio	1		,00	2	99.500	,00
RS66	Differenza						,00
RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio						
RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio						
RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio						

SI RECUPERA CON VARIAZIONE IN DIMINUZIONE NEL QUADRO RF A PARZIALE «COMPENSAZIONE» DELLA VARIAZIONE IN AUMENTO DELL'ANNO PRECEDENTE

SVALUTAZIONI VS PERDITE

Nonostante la circolare 26/E/2013 parifichi le svalutazioni alle perdite, la compilazione del prospetto blocca la deducibilità dei crediti di modesto importo se non inseriti nel rigo delle perdite. Ad esempio, crediti 100.000, con svalutazione di 2 crediti di modesto importo da 2.400 ciascuno. **IL PROBLEMA NON SI PONE SE INDICO 4.800 NEL RIGO DELLE PERDITE.**

RS64	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente		1		,00	2		,00
RS65	Perdite dell'esercizio	SENZA BLOCCO →	1	4.800	,00	2	4.800	,00
RS66	Differenza							,00
RS67	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio	CON BLOCCO →	1	4.800	,00	2	500	
RS68	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio		1		,00	2		,00
RS69	Valore dei crediti risultanti in bilancio		1		,00	2		,00

LE SOCIETA' DI COMODO

LA STRUTTURA DEL PROSPETTO

PRIMA ANALISI

SECONDA ANALISI

Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti di comodo

Start-up

Impegno allo scioglimento

RS116	Esclusione 1	Disapplicazione società non operative 2	Soggetto in perdita sistematica 3	INTERPELLO			Casi particolari 7	
				Imposta sul reddito 4	IRAP 5	IVA 6		
	Valore medio		Percentuale	Valore dell'esercizio		Percentuale		
RS117	Titoli e crediti	1	,00	2%	4	,00	1,50%	
RS118	Immobili ed altri beni		,00	6%		,00	4,75%	
RS119	Immobili A/10		,00	5%		,00	4%	
RS120	Immobili abitativi		,00	4%		,00	3%	
RS121	Altre immobilizzazioni		,00	15%		,00	12%	
RS122	Beni piccoli comuni		,00	1%		,00	0,9%	
RS123	Totale		2	Ricavi presunti ,00	3	Ricavi effettivi ,00	5 ,00	Reddito presunto ,00
RS124				1	Agevolazioni ,00	2	Variazioni in aumento ,00	3 ,00
RS125	Reddito imponibile minimo						,00	

LE ESCLUSIONI PIÙ TIPICHE

NON
OPERATIVE



PERDITA
SISTEMICA



DA VALUTARE IN RELAZIONE AL 2013	2	per i soggetti che si trovano nel primo periodo d'imposta
	7	per le società che nei due esercizi precedenti hanno avuto un numero di dipendenti mai inferiore alle dieci unità
	9	per le società che presentano un ammontare complessivo del valore della produzione (raggruppamento A del conto economico) superiore al totale attivo dello stato patrimoniale
	11	per le società che risultano congrue e coerenti ai fini degli studi di settore

LE DISAPPLICAZIONI PER LE NON OPERATIVE

SE NON
SUPERO IL
TEST SUI
RICAVI



DA VALUTARE SUL 2013

5

Società che detengono partecipazioni in:

- 1) società considerate non di comodo ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 724 del 1994;
- 2) società escluse dall'applicazione della disciplina di cui al citato articolo 30 anche in conseguenza di accoglimento dell'istanza di disapplicazione;
- 3) società collegate residenti all'estero cui si applica il regime dell'articolo 168 del TUIR.

6—7

Società che hanno ottenuto l'accoglimento dell'istanza di disapplicazione in relazione ad un precedente periodo di imposta sulla base di circostanze oggettive puntualmente indicate nell'istanza che non hanno subito modificazioni nei periodi di imposta successivi. La disapplicazione opera limitatamente alle predette circostanze oggettive.

99

Società già impegnatesi allo scioglimento

LE DISAPPLICAZIONI PER LE PERDITE SISTEMICHE

**TRIENNIO DI
RIFERIMENTO:**

**2010
2011
2012**

**DA VALUTARE SU UN QUALSIASI
ANNO DEL TRIENNIO**

4	Società che detengono partecipazioni, iscritte esclusivamente tra le immobilizzazioni finanziarie, il cui valore economico è prevalentemente riconducibile a: <ul style="list-style-type: none">- società considerate non in perdita sistematica ;- società escluse dall'applicazione per interpello;- società collegate residenti all'estero cui si applica il regime dell'articolo 168 del TUIR.
5 - 6	Società che hanno ottenuto l'accoglimento dell'istanza di disapplicazione della disciplina sulle società in perdita sistematica in relazione ad un precedente periodo di imposta senza variazioni
7	Società che conseguono un margine operativo lordo positivo.
9	Società per le quali risulta positiva la somma algebrica della perdita fiscale di periodo e degli importi che non concorrono a formare il reddito imponibile per effetto di proventi esenti, esclusi o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, ovvero di disposizioni agevolative.
11	Società che risultano congrue e coerenti ai fini degli studi di settore
99	Società già impegnatesi allo scioglimento

INTERPELLI

**TERMINE
02.07.2014**

ENTRO 90 GIORNI DAL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (se si vuole dal termine dei versamenti)

STRUTTURA

GLI INTERPELLI SONO AUTONOMI PER REGIME DELLE NON OPERATIVE E DELLE PERDITE SISTEMICHE
(vanno a due uffici diversi e richiedono due intestazioni diverse)

**IMPUGNARE
IL DINIEGO?**

LA IMPUGNABILITA' DELL'EVENTUALE DINIEGO E' UNA FACOLTA' DEL CONTRIBUENTE. NON E' MAI PRECLUSA LA POSSIBILITA' DI IMPUGNARE L'AVVISO DI ACCERTAMENTO

LA CORREZIONE DEGLI ERRORI

INDIVIDUAZIONE DEGLI ERRORI

Errori matematici

Errata interpretazione fatti

Mancato reperimento dati

RAPPRESENTAZIONE QUALITATIVA E QUALITATIVA NON CORRETTA
(errata applicazione di un principio contabile se sono disponibili i dati per la sua corretta rilevazione)

BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

GLI ERRORI POSSONO ESSERE:

- Irrilevanti
- Marginali
- Rilevanti
- Tanto rilevanti da richiedere revisione bilancio

Quando arreca pregiudizio a chi legge il bilancio

MODALITA' DI CORREZIONE

PRIMO METODO

	Componenti negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti (e21)	a	Attività o passività	
	Attività o passività	a	Componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti (E20)	

La correzione degli errori si effettua rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al conto economico dell'esercizio in corso, alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti" (E20 e E21) creando la sottovoce "componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti".

MODALITA' DI CORREZIONE

SECONDO METODO

		Riserva di patrimonio netto	a	Attività o passività
		Attività o passività	a	Riserva di patrimonio netto

SOLO OIC 29 REVISED

Si correggono utilizzando voci di patrimonio netto gli errori che non **hanno mai avuto influenza diretta sul conto economico**, quali ad esempio:

- le **rivalutazioni iniziali** di una immobilizzazione a seguito di specifiche norme;
- la correzione di **scritture contabili** operate **a seguito di** operazioni di **conferimento, fusione, eccetera**.

RICADUTE FISCALI (principi)

1

*MANCATA IMPUTAZIONE
DI UN COSTO*

Il contribuente dovrà operare, in sede di dichiarazione dei redditi riferita al periodo d'imposta in cui registra la correzione dell'errore, una variazione in aumento per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato al conto economico ovvero astenersi dall'operare una variazione in diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito d'esercizio il predetto componente se imputato al patrimonio netto

2

*MANCATA IMPUTAZIONE
DI UN RICAPO*

Il contribuente - previo assoggettamento a tassazione del componente positivo nel corretto periodo d'imposta - potrà operare, in sede di dichiarazione dei redditi riferita al periodo d'imposta in cui registra la correzione dell'errore, una variazione in diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato al conto economico ovvero astenersi dall'operare variazioni in aumento per far concorrere alla determinazione del reddito d'esercizio il predetto componente se imputato al patrimonio netto.

CORREZIONI DEGLI ERRORI IN MATERIA DI COMPETENZA (circ. 31/13)

Componenti negativi contabilizzati nel 2013 (cod. 37) ma di competenza anni precedenti e componenti positivi del 2013 non contabilizzati (cod. 38)

RF31 Altre variazioni in aumento	1	2	3	4	5	6			
	37		10.000,00		,00		,00		
	7	8		9	10	11	12		
			,00		,00		,00		
	13	14		15	16	17	18		
			,00		,00		,00		
			22		23	24			
				,00		,00			
			28		29	30			
				,00		,00			
	31	32	33	34	35	36	37		
					,00		,00		,00

Non deducibile perché non di competenza

Esempio: componente negativo di competenza 2011 pari a € 10.000 rilevato nel 2013: variazione diminutiva Unico 2012, gestione del credito d'imposta in Unico 2013 (RX) e variazioni in aumento Unico 2014

RN19 Eccedenza di imposta risultante dalla precedente dichiarazione

2.750,00

CORREZIONI DEGLI ERRORI IN MATERIA DI COMPETENZA (circ. 31/13)

Componenti positivi contabilizzati nel 2013 (cod. 35) ma di competenza anni precedenti e componenti negativi del 2013 non contabilizzati (cod. 36)

RF55 Altre variazioni in diminuzione	1	2	3	4	5	6	
	35		10.000,00		,00		,00
	7	8	,00	9	10	11	12
			,00		,00		,00
	13	14	,00	15	16	17	18
			,00		,00		,00
19	20	,00	21	22	23	24	
		,00		,00		,00	
25	26	,00	27	28	29	30	
		,00		,00		,00	
31	32	,00	33	34	35	36	
		,00		,00		,00	
							37
							,00

Esempio: componente positivo di competenza 2011 pari a € 10.000 rilevato nel 2013: variazione diminutiva Unico 2014, e variazioni in aumento in Unico 2012, ma quali sanzioni?

QUANDO SI USA IL PROSPETTO (IRES e IRAP)



SCOPO DEL PROSPETTO

CORREZIONE DI ERRORI
CONTENUTI IN DICHIARAZIONI
NON PIU' EMENDABILI A
FAVORE MA PER ANNUALITA'
ANCORA ACCERTABILI

CIRCOLARE 31/E/2013

- è possibile
- richiede integrativa dell'ultima dichiarazione presentata
- prospetto di calcolo extracontabile
- l'agenzia manderà prospetto di liquidazione **per incongruenza di dati**

UNICO 2014

PER EVITARE L'INCOMODO SI DA'
CONTO DELL'OPERATO CON IL
PROSPETTO DA QUADRO RS

UN ESEMPIO DI UTILIZZO (1)

Mancata deduzione di un costo per 500 del 2011, riscontrato dopo il 30.09.2014.
Originario imponibile di euro 3.000, ridotto a 2.500 con correzione.
Per conseguenza, IRES ridotta a 688.

RS201	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	Periodo di imposta che contiene errore da correggere			
	1 giorno	2 mese	3 anno	1 giorno	2 mese	3 anno					
	01	01	2011	31	12	2011	3				
RS202	Quadro	Modello	Rigo	Colonna	Importo Variato						
	1	RF	2	1	3	4	4	1	5	2.500,00	
RS203		RF		1		56		1		2.500,00	
RS204		RF		1		59		2		2.500,00	
RS205		RF		1		61		1		2.500,00	
RS206		RN		1		1		2		2.500,00	
RS207		RN		1		6		2		2.500,00	
RS208		RN		1		6		4		2.500,00	
RS209		RN		1		8		1		2.500,00	
RS210		RN		1		8		2		688,00	

UN ESEMPIO DI UTILIZZO (2)

Proseguo il dettaglio di tutte le voci modificate nell'originaria dichiarazione, per giungere ad evidenziare l'emersione di un credito di 137 euro, pari al 27,50% sul maggior costo di 500 euro oggetto di correzione.

RS211	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	Errori Contabili
	¹ giorno	me	anno	² giorno	me	anno		
	01	01	2011	31	12	2011		4
RS212	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna	Importo Variato			
	¹ RN	² 1	³ 9	⁴ 1	⁵ 688,00			
RS213	RN	1	11	1	688,00			
RS214	RN	1	17	1	688,00			
RS215	RN	1	23	2	488,00			
RS216	RX	1	1	2	137,00			
RS217	RX	1	1	4	137,00			
RS218					,00			
RS219					,00			
RS220					,00			

UN ESEMPIO DI UTILIZZO (3)

Segnalo anche la modifica del saldo finale della dichiarazione del 2012, nella quale era indicato un credito originario di 100 euro che, per effetto del riporto del credito del 2011, sale a complessivi 237 euro.

L'agenzia delle entrate dispone del dato finale corretto

RS221	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	Errori Contabili
	¹ giorno	me	anno	² giorno	me	anno		
	01	01	2012	31	12	2012	³	⁴
RS222	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna	Importo Variato			
	¹ RN	² 1	³ 19	⁴ 1	⁵ 137,00			
RS223	RN	1	24	1	237,00			
RS224	RX	1	1	1	237,00			
RS225	RX	1	1	4	237,00			

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA INTEGRATIVA, NELLA LIQUIDAZIONE IRES DELL'ANNO 2013 RIPRENDERO' IL CORRETTO CREDITO DI 237 EURO, IN MODO CHE L'UNICO 2014 SI CHIUDA CON IL CORRETTO IMPORTO

NUOVE INFORMAZIONI

NUOVI PROSPETTI

SONO L'EFFETTO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
(comunicato stampa 3 luglio 2013)

Minusvalenze e differenze negative	RS142	N. atti di disposizione 1	Minusvalenze 2				
						,00	
	RS143	N. atti di disposizione 1	Minusvalenze / Azioni 2	N. atti di disposizione 3	Minusvalenze/Altri titoli 4	Dividendi 5	
						,00	
Variazione dei criteri di valutazione	RS144						

Rideterminazione dell'acconto	RS79	COSTI AUTO	Reddito complessivo rideterminato	Imposta rideterminata	Acconto rideterminato	Maggiore acconto
			1	2	3	4
			,00	,00	,00	,00

IL QUADRO RW

NOVITÀ MODULO RW

L'art. 9 della legge n. 97/2013 ha introdotto importanti modifiche alla disciplina del Modulo RW riscrivendo integralmente gli art. 4, 5 e 6 del D.L. n. 167/1990.

eliminazione della soglia dei 10 mila euro



Adesso si deve segnalare tutto.
Tranne conti correnti con picco oltre 10.000 euro

eliminazione delle Sezioni I e III



Però il modello è più complesso

riduzione delle sanzioni



Notizia positiva

ampliamento dei soggetti tenuti alla segnalazione



Società e trust

TITOLARE EFFETTIVO 1

TITOLARE EFFETTIVO – D.Lgs. 231/2007 in caso di trust - Art. 2 dell'allegato tecnico

Per società

Partecipazione superiore al 25%

Vale solo per i Paesi paradisiaci

Si considerano anche le partecipazioni indirette

Persona fisica ITA

26%

NO RW

Società White list

conti correnti esteri

obbligazioni estere

immobili esteri

Persona fisica ITA

15%

Società NON white list

100%

SI RW

50%

Società ITA

50%

obbligazioni estere

immobili esteri

Società white list

$15\% + 50\% * 50\% = 40\%$

SI RW

NORW

conti correnti esteri

TITOLARE EFFETTIVO 2

TITOLARE EFFETTIVO – D.Lgs. 231/2007 in caso di trust - Art. 2 dell'allegato tecnico		
Per le Entità giuridiche, come fondazioni o istituti giuridici come trust	con beneficiari determinati	<ul style="list-style-type: none"> la persona o le persone giuridiche beneficiarie del 25% o più del patrimonio di un'entità giuridica
	con beneficiari non determinati	<ul style="list-style-type: none"> la categoria di persone nel cui interesse principale e' istituita o agisce l'entità giuridica la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25% o più del patrimonio di un'entità giuridica.

Obbligo titolare effettivo

SI

NO

NO

ISTRUZIONI
QUADRO RW

Il contribuente indica, per ciascuna società o entità giuridica, il valore complessivo di tutte le attività finanziarie e patrimoniali di cui risulta essere il titolare effettivo, avendo cura di predisporre e conservare un apposito prospetto in cui devono essere specificati i valori delle singole attività.

GLI INVESTIMENTI ESTERI

TABELLA CODICI INVESTIMENTI ALL'ESTERO E ATTIVITÀ ESTERE DI NATURA FINANZIARIA

CONTI CORRENTI E DEPOSITI ESTERI.....1.	CONTRATTI DI NATURA FINANZIARIA STIPULATI CON CONTROPARTI NON RESIDENTI.....7	FORME DI PREVIDENZA GESTITE DA SOGGETTI ESTERI ...12
PARTECIPAZIONI AL CAPITALE O AL PATRIMONIO DI SOCIETÀ NON RESIDENTI.....2	POLIZZE DI ASSICURAZIONE SULLA VITA E DI CAPITALIZZAZIONE8	ALTRI STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DI NATURA NON PARTECIPATIVA.....13
OBBLIGAZIONI ESTERE E TITOLI SIMILARI.....3	CONTRATTI DERIVATI E ALTRI RAPPORTI FINANZIARI CONCLUSI AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLO STATO...9	ALTRE ATTIVITÀ ESTERE DI NATURA FINANZIARIA.....14
TITOLI NON RAPPRESENTATIVI DI MERCE E CERTIFICATI DI MASSA EMESSI DA NON RESIDENTI.....4	METALLI PREZIOSI ALLO STATO GREZZO O MONETATO DETENUTI ALL'ESTERO10	BENI IMMOBILI.....15
VALUTE ESTERE DA DEPOSITI E CONTI CORRENTI.....5	PARTECIPAZIONI PATRIMONIO DI TRUST, FONDAZIONI O ALTRE ENTITÀ GIURIDICHE DIVERSE DALLE SOCIETÀ ...11	BENI MOBILI REGISTRATI (es. yacht e auto di lusso)16
TITOLI PUBBLICI ITALIANI EMESSI ALL'ESTERO.....6		OPERE D'ARTE E GIOIELLI.....17
		ALTRI BENI PATRIMONIALI.....18
		IMMOBILE ESTERO ADIBITO AD ABITAZIONE PRINCIPALE ...19

NUOVO !!!

E' invece sparito il codice 99 – altre operazioni

IL CONTO CORRENTE 1

Tullio è titolare di un conto corrente in comproprietà col coniuge Maria detenuto in Germania.

Il conto corrente ha un saldo al 1° gennaio 2013 di 56.000 euro mentre al 31.12.2013 il saldo è di 65.000 euro.

Gli interessi attivi corrisposti nel corso del 2013 ammontano a 1.000 euro.

Non vi sono soggetti delegati al prelievo.

Codice titolo possesso		Vedere istruzioni		Codice individuaz. bene		Codice Stato estero		Quota di possesso		Criterio determin. valore		Valore iniziale		Valore finale	
1	1	2		3	1	4	094	5	50	6	2	7	56.000 ,00	8	65.000 ,00
Valore massimo c/c paesi non collaborativi				Giorni (IVAFE)				IVAFE				Mesi (IVIE)			
9				10				11				12			
				365				17 ,00				,00			
Credito d'imposta		IVAFE dovuta		Detrazioni		IVIE dovuta		Vedere istruzioni		Quota partecipazione					
14		15		16		17		18		19					
		17 ,00		,00		,00		<input type="checkbox"/>							
Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo						Codice fiscale altri cointestatari									
20						21						22			
						codice fiscale coniuge									

IL CONTO CORRENTE 2

Tizio ha un potere di prelievo sul conto corrente dei genitori Tullio e Maria dell'esempio precedente.

Ala luce dei chiarimenti della C.M. 38/E/2013 egli deve comunque procedere alla segnalazione nel modulo RW del conto corrente estero.

1	2	3	4	5	6	7	8
Codice titolo possesso	Vedere istruzioni	Codice individuaz. bene	Codice Stato estero	Quota di possesso	Criterio determin. valore	Valore iniziale	Valore finale
	1	1	094		2	56.000 ,00	65.000 ,00
9	10	11	12	13			
Valore massimo c/c paesi non collaborativi	Giorni (IVAFE)	IVAFE	Mesi (IVIE)	IVIE			
		,00	,00	,00			
14	15	16	17	18	19		
Credito d'imposta	IVAFE dovuta	Detrazioni	IVIE dovuta	Vedere istruzioni	Quota partecipazione		
	,00	,00	,00	<input checked="" type="checkbox"/>			
20	21	22					
Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo	codice fiscale genitore 1	codice fiscale genitore 2					

LA PARTECIPAZIONE 1

Caio e Sempronio hanno una partecipazione in una società lussemburghese costituita il 29 marzo 2013 con un capitale sociale complessivo di 50.000 euro e un finanziamento di 40.000 euro cadauno.

La compilazione del quadro RW avverrà con le seguenti modalità.

Codice titolo possesso		Vedere istruzioni		Codice individuaz. bene		Codice Stato estero		Quota di possesso		Criterio determin. valore		Valore iniziale		Valore finale	
1	1	2		3	2	4	092	5	50	6	2	7	50.000 ,00	8	50.000 ,00
Valore massimo c/c paesi non collaborativi				Giorni (IVAFE)				IVAFE				Mesi (IME)			
9				10				11				12			
				278				29 ,00				13 ,00			
RW1		Credito d'imposta		IVAFE dovuta		Detrazioni		IME dovuta		Vedere istruzioni		Quota partecipazione			
14		15		16		17		18		19					
		29 ,00						<input checked="" type="checkbox"/>							
Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo						Codice fiscale altri cointestatari									
20						21						22			
						codice fiscale sempronio									

LA PARTECIPAZIONE 2

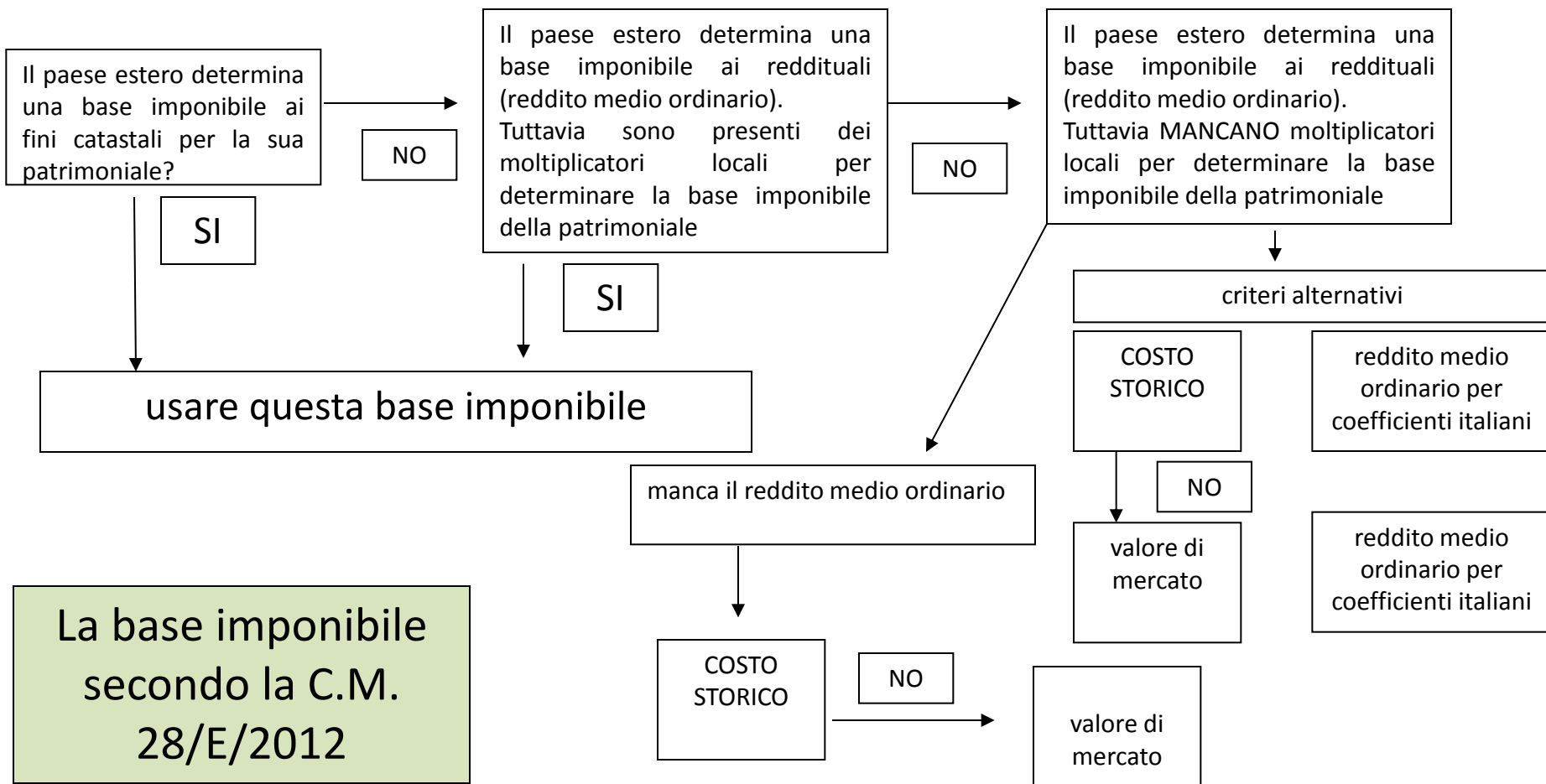
Caio e Sempronio hanno una partecipazione in una società lussemburghese costituita il 29 marzo 2013 con un capitale sociale complessivo di 50.000 euro e un finanziamento di 40.000 euro cadauno.

La compilazione del quadro RW avverrà con le seguenti modalità.

Codice titolo possesso	Vedere istruzioni	Codice individuaz. bene	Codice Stato estero	Quota di possesso	Criterio determin. valore	Valore iniziale	Valore finale
1	2	3	4	5	6	7	8
1		7	092	100	2	40.000 ,00	40.000 ,00
Valore massimo c/c paesi non collaborativi		Giorni (IVAFE)	IVAFE	Mesi (IVIE)	IVIE		
9	10	11	12	13			
	278	46 ,00	,00	,00			
RW1	Credito d'imposta	IVAFE dovuta	Detrazioni	IVIE dovuta	Vedere istruzioni	Quota partecipazione	
14	15	16	17	18	19		
	46 ,00	,00	,00	<input checked="" type="checkbox"/>			
Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo				Codice fiscale altri cointestatori			
20	21	22					

finanziamento

L'IMMOBILE 1



L'IMMOBILE 2

Sergio ha un immobile in Francia sfitto. Il costo di acquisto è di 200.000 euro.

In Francia ha pagato le seguenti imposte patrimoniali:

Tax foncière _____ 600 euro

Impôt de Solidarité sur la Fortune _____ 800 euro

Valore locatizio _____ 2.000 euro

Codice titolo possesso	Vedere istruzioni	Codice individuaz. bene	Codice Stato estero	Quota di possesso	Criterio determin. valore	Valore iniziale	Valore finale	
1 1	2	3 15	4 029	5 100	6 5	7 160.000 ,00	8 160.000 ,00	
Valore massimo c/c paesi non collaborativi		Giorni (IVAFE)		IVAFE		Mesi (IME)		
9	10	11	12 12 ,00	13 1.216 ,00				
RW1	Credito d'imposta	IVAFE dovuta		Detrazioni		IME dovuta	Vedere istruzioni	Quota partecipazione
14 1.216	15 ,00	16 ,00	17 0 ,00	18 <input type="checkbox"/>	19			
Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo				Codice fiscale altri cointestatori				
20	21	22						

L'IMMOBILE 3

Costo storico

Codice titolo possesso	Vedere istruzioni	Codice individuaz. bene	Codice Stato estero	Quota di possesso	Criterio determin. valore	Valore iniziale	Valore finale			
1 1	2	3 15	4 029	5 100	6 4	7 200.000 ,00	8 200.000 ,00			
Valore massimo c/c paesi non collaborativi		Giorni (IVAFE)		IVAFE		Mesi (IVIE)				
9		10		11 ,00		12 12 ,00				
13 1.520 ,00										
RW1	Crediti d'imposta		IVAFE dovuta		Detrazioni		IVIE dovuta		Vedere istruzioni	Quota partecipazione
	14 1.400		15 ,00		16 ,00		17 120 ,00		18 <input type="checkbox"/>	19
Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo				Codice fiscale altri cointestatari						
20				21				22		

L'IMMOBILE 4

Giovanni detiene un immobile in Lussemburgo ma esclusivamente in nuda proprietà.

La compilazione del modello avverrà con le seguenti modalità.

1	Codice titolare possesso	2	Vedere istruzioni	3	Codice individuaz. bene	4	Codice Stato estero	5	Quota di possesso	6	Criterio determin. valore	7	Valore iniziale	8	Valore finale
	3				15		092		100		4		costo storico		,00
9	Valore massimo c/c paesi non collaborativi	10	Giorni (IVAFE)	11	IVAFE	12	Mesi (IVIE)	13	IVIE						
					,00		,00		,00						,00
RW1	Credito d'imposta	15	IVAFE dovuta	16	Detrazioni	17	IVIE dovuta	18	Vedere istruzioni	19	Quota partecipazione				
			,00		,00		,00		<input type="checkbox"/>						
20	Codice fiscale società o altra entità giuridica in caso di titolare effettivo	21		codice fiscale usufruttuario		22									

COME EVITARE IL MODULO RW

FRONTALIERI E DIPENDENTI
PUBBLICI CHE LAVORANO
ALL'ESTERO

1. LA CONDIZIONE VA SODDISFATTA PER LA MAGGIOR PARTE DEL PERIODO DI IMPOSTA
2. BISOGNA RIMPATRIARE GLI INVESTIMENTI ENTRO 6 MESI DALLA CESSAZIONE
3. NON SERVE CHE LA CONDIZIONE SIA SODDISFATTA AL 31.12

GESTIONE ATTRAVERSO
INTERMEDIARI

1. CONFERMATO L'ESONERO DA
MODULO RW

1. INTESTAZIONE
FIDUCIARIA

2. MANDATO
A GESTIRE

3. INTERVENTO NELLA RISCOSSIONE

SANZIONI

Sanzioni del Modulo RW

Sanzioni del Modulo RW			
Investimenti in Paesi a fiscalità ordinaria		Investimenti in paradisi fiscali	
Ante L. 97/2013	Post L. 97/2013	Ante L. 97/2013	Post L. 97/2013
Dal 10 al 50% degli importi non dichiarati	Dal 3 al 15% degli importi non dichiarati	Dal 10 al 50% degli importi non dichiarati	Dal 6 al 30% degli importi non dichiarati
		Presunzione di costituzione di reddito delle somme non dichiarate e raddoppio periodi di accertamento	